



Numero
7
06.10.2008



GIARDININEWS

R.C. Milano Giardini Rotary International Distretto 2040

Presidente: Adalberto Alberici
Vice Presidenti: Antonio Faraone
 Renato Coluccia
Segretario: Roberto Bosia
Tesoriere: Luigi Colombo
Prefetto: Antonio Rezzoagli
Fondazione Rotary: Piero Ravetta



Segreteria: c/o **Studio Faraone** – Via A. Sangiorgio, 12 - 20145 Milano
 Tel e Fax 02 31 76 59 (lunedì e giovedì)
segreteria@rotary-giardini.it <http://www.rotary-giardini.it/>

Anno Rotariano 2008/2009

Riunioni conviviali: Tutti i lunedì alle ore 19.30
 Hotel Dei Cavalieri
 Piazza Missori 1 - Milano

PROSSIME CONVIVALI

OTTOBRE

13 ottobre 2008

Hotel dei Cavalieri – ore 19.00
 Conviviale n. 8
Visita del Governatore
Alessandro Clerici
 (solo Soci)

18 ottobre 2008 - sabato
 Conviviale n. 9

Caminetto di Sandro Bertolotti
con gita per vendemmia

20 ottobre 2008

Conviviale soppressa
 Sostituita dal caminetto
 del 18 ottobre

27 ottobre 2008

Hotel dei Cavalieri – ore 19.30
 Conviviale n. 10
*“Le prospettive dell’economia
 europea e l’Italia”*
 Relatore: dr. Alberto Quadrio
 Curzio

Notizie dal club:

18 ottobre 2008 – Caminetto di Sandro Bertolotti
Gita per vendemmia nel Monferrato

Si allega il programma. Le prenotazioni sono condizionate dalla capienza del ristorante e del bus.

Caminetti familiari – 6 novembre 2008 - giovedì

Il dr. Di Ballo è stato incaricato di organizzare questi incontri.

Notizie dal Distretto:

Si allega la quarta lettera del Governatore Alessandro Clerici relativa al mese di ottobre.

La stessa è consultabile sul sito del Distretto 2040 (www.rotary2040.it).

Corsi di informatica

Vedere programma allegato.

Desideriamo informarvi che **venerdì 17 ottobre** alle ore 21.00 l' orchestra Beethoven diretta dal maestro Adriano Bassi, terrà un concerto presso il civico tempio di S. Sebastiano in via Torino a Milano.

In programma le Quattro Stagioni di Vivaldi e brani di Pachelbel, Mozart.

Ingresso libero

Per informazioni si prega contattare il numero 348.3836051.

Ci è gradita questa occasione per ricordarvi che l'orchestra Beethoven, diretta dal M° Bassi, suonerà in Duomo, in occasione del Concerto di Natale 2008 che come consuetudine il nostro Distretto offrirà alla cittadinanza.

Evento che si terrà l'11 dicembre p.v..

Incontri con i neo Soci

In quest'anno rotariano sono stati predisposti 4 incontri di informazione e formazione soci.

Come in passato, si è cercato di effettuare detti incontri in centri che potessero coprire le varie aree del Distretto.

Si riporta di seguito i luoghi e le date stabilite:

- 17 Ottobre venerdì – dalle ore 18.00 alle ore 20.00 – presso il SIAM, Via Santa Marta 18 – Milano
- 23 Gennaio venerdì – dalle ore 18.00 alle ore 20.00 – presso Index-Europa-Stezzano (BG)
- 27 Febbraio venerdì – dalle ore 18.00 alle ore 20.00 – presso Fondazione Minoprio – Minoprio (CO)
- 6 Marzo venerdì – dalle ore 18.00 alle ore 20.30 - a Varese (luogo da definire)

Si chiede di comunicare al Distretto entro il 10 ottobre la lista dei nuovi soci che intendono partecipare al primo incontro.

Si allega l'invito del **RC Milano International** ad una proposta di Interclub per la serata del **11 novembre 2008**.

La capienza del locale è circa 90 posti.

Per maggiori informazioni e prenotazione contattare direttamente la segreteria del club.

Compleanni: Bodega 5/10 - Colombo 6/10 – D'Amico e Landriscina 7/10 – Signorelli 8/10 – Camilli 9/10 -

AUGURI!

Conviviale n. 7 – 6 ottobre 2008 Assiduità

Presiede Adalberto Alberici				Riunione 7							
Soci		84	Presenti		40	Esonerati		1			
Congedati		1	Assiduità		54%						
N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.
1	V. Albanese		43%	30	G. Criscuoli	G	71%	59	M. Mezzetti		14%
2	A. Alberici	P	100%	31	N. D'Amico	P	71%	60	F. Morpurgo		0%
3	F. Amigoni	P	100%	32	M. Dal Cin	P	71%	61	A. Nicolosi		71%
4	P. Andreotti	P	100%	33	S. De Angeli	P	100%	62	G. Palumbo		14%
5	A. Attili	G	86%	34	A. Devitini	R	100%	63	E. Parazzini		0%
6	S. Balestra		43%	35	G. Di Ballo	P	71%	64	S. Pennisi		43%
7	G. Baruffaldi		86%	36	A. Faraone	P	100%	65	R. Pizzagalli	R	100%
8	G. Bellingeri	P	86%	37	P. Favole		(C)	66	G. F. Polo	P	100%
9	P. Bernardelli		29%	38	L. Ferro		14%	67	E. Porzio Serravalle		29%
10	P. Bernasconi		0%	39	P. Fiorani	P	57%	68	A. Ragaini	P	86%
11	A. Bertolotti	P	71%	40	F. Fraschini	P	86%	69	P. Ravetta	P	86%
12	S. Bertolotto		71%	41	F. Galante	P	71%	70	S. Redaelli Spreafico		0%
13	G. Bianchi	G	86%	42	E. Gambel	P	86%	71	A. Rezzoagli	P	100%
14	C. Bietolini		0%	43	A. Gattoni		0%	72	G. Rimoldi	G	0%
15	F. Bock	P	100%	44	A. Giussani	P	100%	73	G. Rizzani	P	100%
16	D. Bodega	P	43%	45	F. Imperiali		0%	74	C. Robiglio	G	14%
17	G. Boniello	P	100%	46	S. Landriscina	P	100%	75	A. Sartorio	R	86%
18	R. Bosia	P	100%	47	A. Lavagnino		29%	76	A. Scialdone		57%
19	F. Bozzato	P	100%	48	P. Lebano	P	86%	77	M. Signorelli	P	57%
20	A. Bradamante	G	71%	49	F. Leone	P	71%	78	G. Sironi	R	100%
21	R. Bramani-Araldi	G	71%	50	G. Lomazzi		57%	79	M. Stringhini		0%
22	A. Brandolese	P	100%	51	D. Lonardoni	G	86%	80	M. Tincati		14%
23	D. Caldiroli		43%	52	E. Loser	P	57%	81	A. Turzi	P	100%
24	C. Camilli	P	71%	53	L. Luce	R	100%	82	C. Vafidis		43%
25	C. Cavallini		(E)	54	A. Malerba		57%	83	A. Verdirame	P	86%
26	G. Cerrato	P	71%	55	V. Malgeri	P	71%	84	T. Zavanella	P	86%
27	M. Coggiola	G	43%	56	A. Marcellini	G	43%				
28	L. Colombo	P	86%	57	O. Mazzoni	P	100%				
29	R. Coluccia	P	100%	58	L. Menicanti		14%				

Visitatori Rotariani: Prof. Damiano Montani RC Cinisello Sesto S.G. – Dott. Della Nina e Signora Paola RC Garbagnate

Ospiti del club: Il relatore Dott. Fabrizio Viola - Prof. Roberto Ruozi

Ospiti dei soci: Prof. Massimo Solbiati/RC Rho e Rag. Alberto Ganna/RC BuGaLe
Ticino ospiti di Bodega - Francesca Alberici (figlia) –Dott Marco Viola ospite di Bertolotti –
Dott. Frizzini e Signora ospiti di Coluccia

Coniugi presenti: Alberici, Andreotti, Colombo, Coluccia, D'Amico.

Relatore: Dott Fabrizio Viola

Tema: “Corporate Governance “

La relazione del Dott Viola si è sviluppata sul tema della **Corporate Governance** e sui rapporti intercorrenti tra la stessa e l'attuale fase di profonda crisi dei mercati finanziari.



In particolare i due elementi da cui si è mossa la relazione sono:

- l'attuale crisi dei mercati finanziari dimostra che non hanno funzionato i meccanismi ed i sistemi di Corporate Governance;
- non vi è una correlazione lineare tra modelli di Corporate Governance e risultati prodotti dalle aziende di credito.

Il tema della Corporate Governance, unitamente al tema dell'Etica degli affari, è stato particolarmente trattato negli ultimi anni.

Si può ricondurre il termine anglosassone *Corporate Governance* all'insieme di regole (leggi, regolamenti ...) e di meccanismi che consentono un adeguato governo di una Banca, formalizzate per definire in modo compiuto gli ambiti di azione ed il sistema delle relazioni tra i vari “attori” coinvolti nel processo decisionale:

- ✓ Azionisti, tramite l'Assemblea dei Soci;
- ✓ Management, tramite il Consiglio di Amministrazione;
- ✓ Organi di controllo, tramite il collegio Sindacale e gli altri numerosi attori preposti alla funzione specifica.

In aggiunta ai fattori endogeni ricordati in premessa (Corporate Governance ed Etica), le cause esogene originatrici della crisi finanziaria in atto traggono parte della loro origine dalla gestione della Politica Monetaria americana seguita agli attacchi terroristici del settembre 2001 ed in particolare all'elevatissima liquidità immessa dalla Banca Centrale Americana nel sistema finanziario a tassi particolarmente bassi che, non avendo trovato adeguato “sbocco” nell'economia reale, è stata destinata:

- al mercato immobiliare, con operazioni effettuate con crescente livello di leva finanziaria;
- al mercato finanziario, con derivazioni finanziarie sempre più distanti dall'economia reale. Il modello di business seguito da molte banche di investimento (specie americane, ma non solo), ha inoltre consentito un trasferimento del rischio a terzi, tramite prodotti finanziari di crescente complessità, per i quali veniva garantita liquidità e liquidabilità da parte delle stesse Banche originatrici. L'abbondante liquidità e la ritenuta “sicura” liquidabilità degli investimenti hanno quindi prodotto un progressivo abbassamento del livello di attenzione alla “qualità del credito” sottostante, amplificando l'effetto contagio innescato dal rialzo dei tassi di interesse e dal conseguente crollo delle quotazioni immobiliari.

L'effetto domino è stato amplificato dall'enorme presenza di contratti derivati che hanno generato meccanismi di avvitanamento perversi. Un dato riportato dal Dott Viola esprime meglio di ogni altro commento la portata del fenomeno: i “derivati finanziari” esprimevano posizioni per 550 mila miliardi di dollari, importo equivalente a 12 volte il PIL mondiale!

Tornando alle cause endogene della crisi, non possono non considerarsi veritieri i due postulati di partenza ed in particolare che non hanno funzionato a dovere:

- sia i sistemi di controllo ed assunzione dei rischi da parte delle Banche, specialmente quelle americane ed in generale le Investment Banks;
- sia i numerosi e spesso solo formali “codici etici” predisposti in abbondanza dalle società.

Se si riuscisse a scomporre il concetto di *etica delle aziende* in quello più elementare di *etica degli individui* e quindi si riducesse il significato di “etica” al principio di base del “... non fare al prossimo quello che non desideri sia fatto a te ...”, molto probabilmente si ricondurrebbe la gestione delle aziende a logiche più sane!

Alcuni elementi della crisi possono ricordare gli accadimenti dei primi anni '90 occorsi al mercato Bancario Giapponese, in cui ad un periodo di crisi finanziaria durata circa 3 anni è seguita una lunghissima fase di stagnazione economica, resa ancora più drammatica da una perdurante deflazione che erodeva e riduceva ogni anno gli “attivi” di bilancio e contribuiva ad alimentare la flessione dei corsi azionari. L'Europa non è ancora al livello Giapponese ma i motivi di preoccupazione sul fronte dei prezzi e dei consumi sono elevati (non è esclusa la deflazione se si parte da livelli di prezzo cresciuti molto e da una fase di recessione che riduce drasticamente i consumi e la domanda).

Il Dott Viola si è infine soffermato sul tema a tutti caro di “come ne verremo fuori”, ponendo l'accento sull'Italia.

La premessa è strettamente correlata al fatto che numerose certezze sono venute meno negli ultimi mesi e che si sono sgretolate alcune regole di mercato consolidate da decenni.

Il giudizio su quanto svolto dalle “Autorità” politiche e monetarie mondiali è buono, ed in particolare non sono state condotte da parte delle Banche Centrali politiche restrittive, come per contro avvenuto nella grande depressione del 1929.

Occorrono ora interventi strutturali forti per ridare credibilità al Sistema. La crisi in corso è un importante banco di prova per l'Europa. Serviranno maggiori controlli, un modo più “tradizionale” di fare Banca, un programma di comunicazione paneuropeo chiaro e pragmatico ed una forte coesione tra gli Stati membri.

Concludendo sul “sistema Italia”, il Dott Viola ha infine espresso fiducia per la stabilità del mercato bancario Italiano che, al netto dell'inevitabile effetto contagio derivante da una economia sempre più globalizzata, è decisamente orientato alla intermediazione creditizia rispetto alla più rischiosa (ed i fatti lo dimostrano) intermediazione finanziaria.

DOMANDE

Sono state effettuate numerose e qualificate domande da parte dei soci, a conferma sia dello spessore dell'intervento del Dott. Viola, sia del grande interesse per il tema trattato.

In particolare è stato richiesto che cosa può fare la BCE e come può farlo. Il Dott Viola ha ricordato che lo statuto della BCE è assolutamente stringente e prevede la gestione della stabilità dei prezzi (governo dell'inflazione) e della massa monetaria in circolazione, a differenza dello statuto della FED che prevede anche il sostegno dell'economia. In quest'ambito la BCE ha operato secondo il mandato attribuitole.

In questo periodo comunque non è rimasta immobile, ma ha immesso imponenti dosi di liquidità nel sistema, scongiurando fenomeni di deficit di liquidità che avrebbero generato situazioni di problematicità decisamente più elevati.

Su sollecito del Dott Viola, il Professor Ruozi ha sottolineato che uno dei problemi di grande problematicità, risiede nella difficoltà di valutare il perimetro e la dimensione del problema, in funzione della impossibilità di valutare gli “attivi” delle Banche di investimento e di conseguenza l’ammontare delle perdite. E’ questo senso di “impotenza” valutativa che preoccupa ancora più dei numeri impressionanti generati dalla crisi in atto. Una cosa è certa. Gli effetti futuri sull’economia reale saranno molto pesanti. Certamente saranno in molti a pagare!

A proposito di “ Cosa sta facendo il mondo della politica”, tema affrontato da un socio, il Dott Viola ha ribadito che la Politica sta facendo molto ed anche molto bene. Le pressioni a cui sono sottoposti i Governi centrali sono molto forti ma le risposte fornite sono state rapide e importanti.

Il Professor Ruozi è intervenuto sul tema ricordando che gli imponenti piani di salvataggio (700 miliardi di dollari in America, interventi coordinati d Francia, Belgio, Olanda e Lussemburgo per i recenti salvataggi di Dexia e di Fortis) sono stati varati in tempi contenutissimi, assai inferiori ai “tempi medi” della politica, a conferma del funzionamento dei meccanismi di protezione politica adottati.



ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2040

ALESSANDRO CLERICI

Governatore 2008-2009

Milano, 1 Ottobre 2008

Quarta lettera del Governatore

Caro Presidente e caro Segretario,

incontrando molti colleghi rotariani durante le mie visite ai Club e, soffermandomi in particolare con i soci di più recente ammissione, rimango colpito dallo stupore che manifestano quando dico agli stessi che non sono loro i soci del Rotary International, bensì i loro Club di appartenenza. La discussione diventa a volte quasi pretestuosa perché molti ritengono sia solo una questione di terminologia.

I soci del Rotary International - gli *stakeholders* per eccellenza, dovremmo dire usando un termine oggi diffuso e nel nostro caso molto appropriato - sono proprio i nostri Club.

La "Carta" che sancisce l'appartenenza al Rotary International è intestata e consegnata al Club che, per effetto dell'affiliazione nella nostra grande Associazione, assume tutti i diritti e i doveri definiti dallo Statuto e dal Regolamento.

I Rotary Club sono, quindi, i "mattoni" con i quali è costruito l'edificio del Rotary.

I Rotariani sono membri dei rispettivi Club e ne costituiscono, secondo un'espressione che ci è molto familiare l'effettivo; ma, l'appartenenza al Club, propria di ogni socio, è condizionata dal fatto che *tutti i soci attivi devono svolgere o avere svolto effettivamente l'attività o la professione indicata dalla categoria di appartenenza.* (MdP ed. 2007, pag. 16)

L'aspetto strutturale che il Rotary International si è dato è, quindi, molto più di un fatto semantico.

E' la proiezione concreta e diretta dello specifico del *servire rotariano*, dove il modello strutturale esprime che i soci rotariani non servono in modo isolato ed estemporaneo, ma in quanto appartenenti al loro Club, costituito in un territorio/comunità di cui assume il nome ed a cui deve fare costante riferimento.

I nostri Fondatori non si sono limitati, tra l'altro, ad adottare un modello organizzativo strutturale, ci hanno anche fornito uno strumento impareggiabile, voluto per aiutare i Club a dotarsi dell'effettivo più appropriato per le svariate qualificazioni di progetti di servizio: il *sistema delle classifiche*, appunto.

Paul P. Harris, affermava con chiarezza che: *"Il Rotary non è una religione, né un surrogato della religione. E' nato dagli impulsi religiosi nella vita moderna, specialmente nel mondo degli affari e nelle relazioni internazionali.....Il fatto che i soci rappresentino le varie professioni, dà al movimento l'opportunità di proiettare i propri ideali etici ben oltre i limiti dei propri soci, raggiungendo le schiere di tutti coloro che sono impegnati nei vari mestieri, professioni o occupazioni al servizio della nostra società. Ogni rotariano rappresenta un anello di congiunzione fra l'idealismo del Rotary e il suo mestiere o la sua professione. Nei confronti degli altri appartenenti alla sua categoria egli ha la responsabilità di assicurare la loro cooperazione per lo sviluppo dei più alti standard professionali"*.

Il sistema delle classifiche è, quindi, lo strumento che assicura a ciascun Club (che s'impegni davvero ad usarlo correttamente) di avere sempre disponibile un patrimonio di esperienze, capacità e talenti diversi e complementari, che sono, appunto, ineguagliabile patrimonio e ambito naturale per l'attuazione dei nostri progetti di servizio.

Il grande principio che ha guidato il Rotary nei suoi oltre cento anni di storia è *"Prima le classifiche, e, poi i soci"*, ma spesso, e, non senza sofferenza, abbiamo riscontrato quanto sia difficile imparare da chi ci ha preceduto.

In questo mese di Ottobre, riflettendo nei nostri Club sulla nostra responsabilità professionale, ricordiamo che:

- l'impegno nell'ambito delle nostre attività, che ci è proprio, e i comportamenti quotidiani, che assumiamo, costituiscono le fondamenta sulle quali è costruito il nostro Club e ne qualificano l'immagine, la credibilità della nostra azione e il rispetto da parte delle nostre comunità;
- noi serviamo il Rotary servendo bene negli ambiti professionali che ci caratterizzano: per questo siamo spesso indicati come una *elite* nei nostri settori di appartenenza;
- nell'affrontare le difficoltà e le vischiosità dei nostri impegni professionali, abbiamo dei riferimenti sicuri negli ideali che il nostro sodalizio ci propone e che condividiamo con tanti colleghi ed amici;
- siamo assistiti da un tanto semplice quanto ineguagliato codice di comportamento che chiamiamo il "*Test delle quattro domande*", guida di indirizzo sintetica ed efficace per qualsiasi cosa pensiamo, diciamo o facciamo.
- Dobbiamo comunque e sempre testimoniare nella nostra professione l'impegno ai valori morali di cui siamo portatori; proprio l'impegno professionale deve rappresentare la nostra sfida nel mondo di oggi dove consumismo, opportunismo, arrivismo vengono troppo spesso anteposti alla correttezza, alla dedizione, al servizio disinteressato ed al rispetto per il prossimo.

Portando il nostro distintivo vogliamo dire a tutti chi siamo, qual'è il nostro impegno e come vogliamo attuarlo al servizio dell'umanità.

Il nostro distintivo diventa così un messaggio rivolto al mondo, una dichiarazione di principi, la conferma di un'adesione ai grandi ideali, un esempio e un riferimento per chi cerca una ragione per spendere bene (o meglio) la sua giornata.

In questo panorama, si pone come necessario e imprescindibile, *l'atteggiamento etico alla base del comportamento rotariano*.

Innanzitutto, come rispetto dei principi deontologici, costituendo un esempio anche per gli altri nell'agire concreto secondo una matura consapevolezza delle conseguenze sociali ed umane, inoltre come individuazione in ogni occupazione utile alla società di quella carica di dignità e di onore che le è propria, e, da ultimo, come impegno allo sviluppo dei talenti personali e di una coscienza sociale nelle giovani generazioni promuovendo, sì, l'istruzione, ma, soprattutto, l'educazione ai valori.

Desidero, per concludere, ispirarmi ancora una volta al nostro Fondatore Paul P. Harris che in una lettera del Febbraio 1913 (siamo ancora agli albori del Rotary!) dice: "*Non dimentichiamo mai che ciascun socio ha nel Rotary un ruolo che gli è strettamente personale: è quello di rappresentare il suo specifico ambito professionale. Io sono l'unico rappresentante della mia professione nel mio Club. È una responsabilità che mi riempie di orgoglio e di timore*".

La dimensione dell'orgoglio è facilmente comprensibile e condivisibile, ma quella del timore? Cosa temeva il nostro Fondatore?

Provo a rispondere così: il Rotary è una grande forza di pace, di comprensione reciproca e di aggregazione, ma il Rotary è tanto più grande e più forte quanto migliori sono i suoi Club.

I Club possono crescere e progredire quanto più i loro soci sapranno essere forti e determinati testimoni della loro appartenenza.

A voi, e a tutti i soci del vostro Club un cordiale saluto rotariano rinnovando l'impegno di *Make dreams real*

Alessandro Clerici

Calendario eventi distrettuali di ottobre e novembre 2008:

Ottobre 2008

Ven.17 - ore 18.00/20.00 1° Incontro formazione e aggiornamento Soci Milano - SIAM

Ven 24 - ore 18.00 Assemblea "Gli Amici del CAM" Milano - Centro Congressi FAST

Sab.25 - ore 8.45 Forum "Il Senso dell'Educazione 2" Milano - Assolombarda

Novembre 2008

Sab.8 - ore 9.00/16.30 Giornata dei Presidenti Confindustria - Monza

Sab. 22 - ore 9.30/13.30 Seminario Rotary Foundation con Distretto 2050 Bergamo - Fiera

PROGRAMMA

Caminetto del 18 ottobre 2008



Partenza da Milano ore 9.30 in Pullman da Via Paleocapa/Cadorna

Arrivo a Monbaruzzo ore 11 presso le Tenute e case Vinicole -Malgrà

Benvenuto da parte dell'AD Dott.Nico Conta

Visione di un breve film (15 Min).Dalla vite al vino

Visita degli impianti e eventuale degustazione

Possibilità di acquistare dei vini prodotti da Malgrà

Ore 12,30-13 Ristorante adiacente-Pranzo

Ore 15 Visita a una notissima distilleria di Grappa.

In funzione del tempo disponibile opzione per visita ad Acqui Terme

Rientro a Milano per 18,30



CORSI DI INFORMATICA

Vi comunico che i prossimi corsi di informatica, della durata di due giorni ciascuno, organizzati a cura della Commissione Informatica del distretto, ed aperti a tutti i soci e ai rispettivi coniugi si terranno a **Milano il 4 -5 novembre 2008, il 10-11 febbraio e il 24-25 febbraio.**

Il programma si pone l'obiettivo di porre i Rotariani in grado di utilizzare gli strumenti informatici ormai indispensabili per comunicare in modo efficace sia all'interno del Rotary che con il mondo intero.

I corsi si rivolgeranno ai principianti che hanno il desiderio di apprendere l'uso dei mezzi di comunicazione informatica sin dai rudimenti di base. Gli argomenti trattati riguardano il sistema operativo Windows, il programma Word per elaborare testi, l'utilizzo della posta elettronica con Outlook e la navigazione in internet.

Le lezioni saranno tenute da docenti professionisti messi cortesemente a disposizione dalla TC Sistema ed avranno luogo presso la

Società Incoraggiamento Arti e Mestieri (SIAM 1838), Via Santa Marta 18

in aule appositamente attrezzate e dotate di PC idonei allo scopo.

Ogni socio può iscriversi, così come il rispettivo coniuge. I posti sono limitati a 15 partecipanti per corso. Il Distretto terrà conto delle priorità temporali di iscrizione. Richieste numeriche eccedenti saranno prese in considerazione per eventuali rinunce da parte di partecipanti già iscritti.

Calendario Corsi di informatica

Corso	Data	Orario
Base - 2 gg.	4 e 5 novembre 2008	9:30 - 13:00 14:00 - 18.00
Base - 2 gg	10-11 febbraio 2009	9:30 - 13:00 14:00 - 18.00
Base - 2 gg	24-25 febbraio 2009	9:30-13:00 14:00-18:00

**ROTARY CLUB MILANO INTERNATIONAL
INTERCLUB**

Invito

Conferenza illustrata di
Mario Felicetti sull' argomento
“TIBET”

che avrà luogo al ristorante cinese
Giardino Nuovo

Via Cenisio, 83

Il giorno **11 Novembre 2008**

Alle ore 19:30.

R.S.V.P.

02/468893

CHI NON APPLICA
NUOVI RIMEDI
DEV'ESSERE PRONTO
A NUOVI MALI;
PERCHÉ IL TEMPO
È IL PIÙ GRANDE
DEGLI INNOVATORI.

FRANCESCO BACONE

BANCA CESARE PONTI | RISERVATA AL *Tuo* MONDO



PIAZZA DUOMO, MILANO - LUNGO LARIO TRENTO, COMO | WWW.BANCAPONTI.IT |  GRUPPO BANCA CARIGE

PROGRAMMI DEI ROTARY MILANESI
Settimana n° 9 Anno Sociale 2008/2009 dal 13 al 18 ottobre 2008

CLUB	Data /Orario	SEDE	RELATORE	ARGOMENTI	NOTE
BRERA	Lun. 13 Ore 20	Hotel Diana	Prof. F. Florian	Fondazione Milano per Milano, uno strumento per la nostra città	
CA' GRANDA	Lun. 13				
GIARDINI	Lun. 13 Ore 19,30	Hotel Cavalieri		Visita del Governatore del 2040° D. Dott. A. Clerici	Solo Soci
Leonardo da Vinci	Lun. 13 Ore 13	Società Giardino		Lunch	
Manzoni Studium	Lun. 13 Ore 8	Hotel de Milan	T. Orsini	Occupazione femminile e suoi risvolti sul PIL	
SCALA	Lun. 13 Ore 20	Circolo Stampa	M. Maffi enologo	I vini dell'oltrepò pavese	
SUD	Lun. 13 Ore 20	Jolly Touring	Prof. C. Altomonte	L'Unione Europea: quale ruolo nell'attuale contesto internazionale?	Coniugi
SUD EST	Lun. 13 Ore 20		Padre Cavallanti	Fede e ragione	
SUD OVEST	Lun. 13 Ore 20	H. Manin	M. Goj	La fotografia nella stampa economica	Coniugi
VERCELLINA	Lun. 13 Ore 19,45	Soc. Giardino	Prof. A. Vescovi	L'officina del cervello. Ricerca sperimentazione sulle malattie neurovegetative	Coniugi
MILANO Nord – Nord/Est	Mart. 14 Ore 13	Circolo Stampa	Amb. Dott. S. Romano	Ripercussioni nei rapporti UE/Russia dopo i rivolgimenti geopolitici nel Caucaso	
MI-Naviglio Grande San Carlo	Mart. 14 Ore 20	Hotel Cavalieri	Prof. M. Lombardi	La gestione delle emergenze di fronte alle nuove minacce	
MI-P.ta Venezia	Mart. 14 Ore 20	Jolly Touring		Visita del Governatore del 2040° D. Dott. Alessandro Clerici	Coniugi
MI-P.ta Vittoria	Mart. 14 Ore 20	Una Hotel Cusani	P.A. Gradnik	Banco farmaceutico	
SAN BABILA	Mart. 14				
FIERA	Merc. 15 Ore 19,30	Circolo Stampa		I tavoli delle Commissioni: aggiornamento sui programmi. Confronto fra i Soci	
OVEST	Merc. 15 Ore 20	Circolo Stampa		Vini e formaggi il gusto nell'abbinamento	
CASTELLO Est – Inner Wheel	Giov. 16 Ore 20	Jolly Touring	Inf. G. Locato	La dipendenza energetica dell'Italia quali prospettive	Coniugi
CORDUSIO	Giov. 16 Ore 8	Bar Zucca	T. Macciò	Incontro con il CAF	
DUOMO	Giov. 16 Ore 19	Hotel StaRosa		L'autore presenterà la sua ultima composizione	
EUROPA	Giov. 16 Ore 20,30	Circolo Stampa		Serata Mes Amis	
NORD OVEST	Giov. 16 Ore 12,45	Hotel de La Ville	Ing. M. Cimino	Come formare i Nuovi Cittadini italiani	
SAN SIRO	Giov. 16 Ore 12,45	Circolo Stampa			
SETTIMO	Giov. 16 Ore 20	Società Giardino	E. Monti Colla	Le 'marionette' Colla, un patrimonio di Milano	Coniugi
Arco della Pace	Ven. 17 Ore 13	Società Giardino		Pranzo fra noi	
GIARDINI	Sab. 18			Caminetto da Sandro Bertolotti Con gita per vendemmia	
MONFORTE	Sab. 18 Dom. 19			Interclub serale con il Rotary di Sondrio	